

Pomp. Empia! nò, questa volta
 non troverai pietà!
Issic. Senti! —
Pomp. Non odo.
Pomp. e Tigrane. Oh stelle!
 Che incontro!
a trè. Che sarà?
Pomp. Dì, qual' insidia trami?
Tigrane. Parla, qual sangue brami?
Pomp. Quel di tant' alme infide
 giusto saprò versar.
Issic. e Tigr. Chi un' innocente uccide
 virtù non può vantare.
Pomp. Tu, di non esser rea,
 forse potresti dir?
Issic. Tutto svelar volea
 se mi volevi udir.
Pomp. Tu inaspettato a noi
 (*a Tigr.*) con l'armi a che venir?
Tigr. Io dagli agguati tuoi
 così volea fuggir.
Pomp. Che ascolto mai?
Issic. Che intendo?
Iss. e Pomp. Di qualche inganno orrendo
 comincio a dubitar.
a trè. In sen del nembo oscuro,
 che tante nubi adduce,
 raggio d'incerta luce
 di travveder mi par.